

Articolo 26 - Orario di servizio del personale docente durante i periodi di interruzione delle lezioni

1. Il personale docente non è tenuto all'obbligo della firma e alla presenza nell'Istituto nei giorni in cui non sono previste attività programmate nel Piano delle attività approvato dal Collegio dei Docenti, così come previsto dall'art. 28 c.4 del CCNL 2006/2009.
2. In caso di sospensione della lezione nelle proprie classi per viaggi, visite didattiche eventi eccezionali i docenti potranno essere utilizzati per sostituire i colleghi assenti, nel rispetto del proprio orario settimanale.

Articolo 27 - Vigilanza sugli studenti

1. La vigilanza sugli alunni all'intervallo è effettuata dai docenti secondo il proprio orario di servizio.

Articolo 28 - Rapporto con le famiglie

1. Ogni docente comunica annualmente al Dirigente Scolastico la disponibilità al ricevimento delle famiglie nei periodi previsti dal piano annuale delle attività secondo i seguenti criteri:
 - a) un'ora alla settimana per il personale con contratto a tempo pieno;
 - b) un'ora ogni due settimane per il personale con contratto a tempo parziale o che presta servizio su due scuole.
 - c) Durante i consigli di sezione/intersezione

Articolo 29 - Sostituzione docenti assenti per brevi periodi

1. Le disposizioni di cui al presente articolo si applicano per la sostituzione del personale assente per periodi di durata inferiore a dieci giorni.
2. Ai fini dell'assegnazione delle supplenze si utilizzano i seguenti criteri in ordine di priorità:
 - a) insegnanti dell'Organico potenziato per il monte ore stabilito e che non interferisce con le attività di potenziamento e/o di progetto;
 - b) insegnanti che devono recuperare ore per permessi brevi e/o cumulo di ritardi;
 - c) insegnanti con ore a completamento dell'orario di cattedra;
 - d) insegnanti della stessa classe;
 - e) insegnanti della stessa materia;
 - f) altri insegnanti disponibili.
3. L'assegnazione delle ore di supplenza in applicazione degli ultimi tre criteri deve tener conto della copertura finanziaria delle stesse e della disponibilità del docente interessato.

Articolo 30 - Variazione temporanea dell'orario giornaliero nei periodi di svolgimento delle lezioni

1. Solo se non è possibile procedere alla sostituzione del personale assente secondo quanto previsto dall'art. 40, l'amministrazione può richiedere al personale la disponibilità alla variazione temporanea del proprio orario di insegnamento giornaliero.
2. La variazione in casi eccezionali può comportare per quella giornata: l'anticipo dell'inizio del servizio individuale oppure il posticipo del termine del servizio individuale.

TITOLO V – PERSONALE ATA

CAPO I – ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO PERSONALE ATA

Si applica quanto previsto dal Titolo IV del CCNL 2019-21

Articolo 31 – Lavoro a distanza

1. Si applica quanto previsto all'art.10-11-12-13-14-15-16 del CCNL 2019-21.
2. Eventuali richieste di accesso al lavoro agile da parte degli assistenti amministrativi sono valutate ed eventualmente autorizzate dall'Amministrazione tenendo presente quanto indicato all'art. 12 comma 3 del CCNL 2019-21.
3. Nei giorni di sospensione delle attività didattiche nel periodo compreso dall'inizio fino al termine delle lezioni, al fine di garantire al pubblico l'accesso, è richiesta la presenza di almeno una unità di personale in ufficio. Per eventuale ulteriore personale in servizio, dietro valutazione del dirigente scolastico, è possibile accedere al lavoro agile/remoto. La valutazione del dirigente scolastico è basata sulle competenze acquisite e sull'autonomia professionale.

Articolo 32 - Piano delle attività

1. Il Piano delle attività del personale ATA è predisposto dal DSGA e adottato dal Dirigente scolastico.
2. Per predisporre il piano delle attività il DSGA svolge apposite riunioni di servizio con il personale interessato al fine di acquisire pareri, proposte e disponibilità per l'articolazione degli orari, della ripartizione dei carichi di lavoro e le disponibilità del personale.
3. Il Piano viene formulato nel rispetto delle finalità e degli obiettivi della scuola contenuti nel PTOF e contiene le ripartizioni delle mansioni fra il personale in organico, l'organizzazione dei turni e degli orari e le necessità di ore eccedenti.
4. Nell'organizzazione ordinaria del lavoro non sono comprese le esigenze derivanti dalla concessione in uso di locali scolastici ad enti o privati, in quanto dette necessità sono preferibilmente a carico del soggetto concessionario.
5. Il DSGA individua il personale a cui assegnare le mansioni, i turni e gli orari sulla base dei criteri indicati nel presente contratto e dispone l'organizzazione del lavoro con lettere di incarico individuali protocollate, contenenti gli impegni da svolgere per tutto l'anno scolastico.
6. All'albo della scuola viene esposto il decreto di adozione del piano e il piano con l'indicazione delle mansioni, turni e orari assegnati al personale. Copia del piano sarà consegnato ai soggetti sindacali che sottoscrivono il presente contratto.

Articolo 33 - Ripartizione delle mansioni

1. La ripartizione delle mansioni viene effettuata dal DSGA in modo equo fra il personale risultante in organico.
2. Per i collaboratori scolastici la ripartizione degli spazi avverrà per settori per quanto possibili omogenei.

CAPO II – ARTICOLAZIONE DELL'ORARIO DI LAVORO DEL PERSONALE ATA

Articolo 34- Articolazione dell'orario di lavoro del personale ATA

1. L'articolazione dell'orario di lavoro del personale ATA è regolamentata dall'art. 63 del CCNL 2019-21
2. La flessibilità oraria in entrata e in uscita è regolamentata dal successivo art. 34 del presente contratto.
3. L'orario di lavoro ordinario degli assistenti amministrativi inizia ogni giorno alle ore 8.00. Gli assistenti amministrativi possono volontariamente dare la loro disponibilità ad anticipare l'orario di inizio per garantire i servizi prima dell'inizio delle lezioni.

L'orario di lavoro dei collaboratori scolastici è articolato anche su turni secondo quanto previsto dal piano delle attività. È assicurata l'apertura della scuola dell'infanzia alle ore 7,50, della scuola primaria alle ore 7,30 e della scuola secondaria di primo grado alle ore 7,40. Ai turni è assegnato prioritariamente il personale in base alla disponibilità individuale. I turni si articolano in modo da garantire il massimo delle presenze durante l'orario della mensa e intervallo delle lezioni. Solo in occasione dell'apertura dell'istituto, oltre l'orario di chiusura abitualmente previsto, per lo svolgimento delle riunioni dei consigli di classe o degli scrutini, l'inizio del turno che abitualmente si conclude con la chiusura dell'istituto, può essere differito per garantire l'apertura dell'istituto. La conclusione del turno non può protrarsi in ogni caso oltre le ore 19.15.

L'orario di lavoro del DSGA, tiene conto della diversificazione delle attività collegate alla gestione e al coordinamento della generale organizzazione amministrativa, contabile, nonché della tenuta e dello svolgimento dei rapporti con gli organismi istituzionali territoriali centrali e periferici. Eventuali prestazioni eccedenti l'orario obbligatorio devono essere preventivamente autorizzate dal Dirigente scolastico e, in

considerazione della non retribuità, potranno essere chieste come riposo compensativo, valutate le esigenze di servizio.

4. I modelli orari assegnati a ciascun dipendente sono definitivi, di norma, per tutto l'anno scolastico.
5. Nei periodi di sospensione delle lezioni e fino al 31 agosto a partire dalla conclusione degli Esami di Stato e delle operazioni per il perfezionamento delle iscrizioni, per tutto il personale l'orario di lavoro inizia alle ore 7.30 e termina alle ore 14,42.
6. Su richiesta degli interessati, motivata da esigenze personali o familiari, è possibile lo scambio giornaliero del turno di lavoro, previa richiesta scritta autorizzata dal Dirigente e dal DSGA. In tal caso la persona subentrante dovrà svolgere lo stesso orario di servizio della persona richiedente e dovrà sostenerne il mansionario.

Articolo 35 - Flessibilità oraria in entrata e in uscita

(Art. 64 CCNL 2019-21)

1. Il personale ATA in servizio presso l'Istituto con contratto a tempo indeterminato o a tempo determinato può richiedere di beneficiare della flessibilità oraria in entrata e in uscita al fine di consentire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare. La richiesta è trasmessa in forma scritta al Dirigente Scolastico. Il beneficio ha validità per l'anno scolastico di riferimento o per la durata del contratto a tempo determinato.
2. Il personale interessato al beneficio con contratto a tempo indeterminato presenta la richiesta entro sette giorni lavorativi dall'inizio dell'anno scolastico di riferimento o dalla presa di servizio nel caso non coincida con l'inizio dell'anno scolastico.
3. Il personale interessato al beneficio con contratto a tempo determinato presenta la richiesta entro sette giorni lavorativi dalla presa di servizio.
4. Per necessità sopraggiunte e non prevedibili, il personale può presentare la richiesta in deroga alla scadenza di cui ai precedenti c.2 e c.3.
5. L'ampiezza massima della fascia temporale di flessibilità in entrata o in uscita è pari a 60 minuti.
6. Il personale all'atto della richiesta indica se la motivazione è personale o familiare, senza necessità di ulteriori dichiarazioni. Inoltre può indicare come ampiezza della fascia temporale di flessibilità in entrata o in uscita una frazione in minuti dell'ampiezza massima di cui al precedente c.5. In assenza di indicazioni l'amministrazione prende in considerazione l'ampiezza massima.
7. L'amministrazione accoglie le richieste. Nelle more della predisposizione del piano annuale delle attività e successivamente nella predisposizione del medesimo piano, l'amministrazione rende compatibili tra loro le richieste, le esigenze di servizio e le esigenze prospettate dal resto del personale.
8. Concluse le operazioni di cui al precedente c.7, l'amministrazione comunica in forma scritta al personale beneficiario, anche in riferimento a eventuali turnazioni, la fascia oraria di flessibilità in entrata o in uscita.
9. La giornata lavorativa ordinaria del personale beneficiario deve avere durata pari a quella prevista per tutto il personale. La giornata lavorativa deve comunque iniziare e concludersi rispettando gli orari di apertura e di chiusura dell'Istituto previsti per quella giornata.
10. Al personale beneficiario si applica la stessa disciplina di legge o contrattuale che si applica a tutto il personale.

Articolo 36 - Ritardi

1. Il recupero del ritardo sull'orario di ingresso al lavoro è regolamentato dall'art. 54 c.1 e c.2 del CCNL 2006/2009.
2. Il ritardo deve essere comunicato all'Ufficio personale non oltre l'inizio dell'orario di lavoro del giorno in cui si verifica.

Articolo 37 - Rilevazione e accertamento orario di lavoro

1. La presenza di tutto il personale ATA viene rilevata tramite orologio con badge, come da regolamento in possesso del personale.



2. Secondo quanto previsto dall'art. 54 c.6 del CCNL 2006/2009, l'amministrazione fornisce mensilmente a ciascun dipendente un quadro riepilogativo del proprio profilo orario, contenente gli eventuali ritardi da recuperare o gli eventuali crediti orari acquisiti.

Articolo 38 - Pausa

1. La pausa è regolamentata dall'art. 51 c.3 del CCNL 2006/2009.
2. Nei casi in cui il prolungamento orario insorga per eventi imprevisi e non ecceda i trenta minuti rispetto alle sette ore è possibile non effettuare la pausa.
3. Il lavoratore che effettua la pausa può rimanere anche sul proprio posto di lavoro.

Articolo 39 - Ore eccedenti e crediti orario

1. La prestazione di ore eccedenti deve essere preventivamente autorizzata.
2. Le eventuali ore eccedenti saranno effettuate dal personale resosi disponibile all'inizio dell'anno.
3. Nel caso in cui nessun dipendente sia disponibile ad effettuare ore eccedenti, le stesse saranno ripartite in modo omogeneo fra tutto il personale con il criterio della rotazione in ordine alfabetico, con esclusione di coloro che si trovino in situazioni previste dalle leggi 1204/71, 903/77 e 104/92. In caso di indisponibilità si procederà con ordine di servizio, sempre a rotazione, dando priorità al personale con cumulo orario inferiore.
4. Il recupero delle ore eccedenti con riposi compensativi avverrà, su richiesta del dipendente, in giorni e periodi di sospensione dell'attività didattica, in ogni caso non dovrà generare nuove ore eccedenti o con retribuzione. È possibile concedere giorni pur non avendo credito orario, per una volta nell'anno scolastico e fino ad un massimo di 6 ore. Il recupero dovrà avvenire entro due mesi dalla concessione.
5. Il riepilogo dei crediti o debiti orari di ogni dipendente, risultante dagli orari ordinari, dai permessi orari e relativi recuperi e dalle ore eccedenti, sarà comunicato, di norma, entro il termine del mese successivo al mese di riferimento, con annotazione e registrazione firmata dal DSGA.
6. Il servizio prestato oltre l'orario d'obbligo dà diritto all'accesso al FIS nei limiti delle disponibilità finanziarie. Al termine dell'anno scolastico l'Amministrazione provvederà alla liquidazione delle ore fino alla concorrenza dei fondi disponibili prioritariamente per il personale a TD che cessa il rapporto di lavoro e successivamente per il personale a TI.

Articolo 40 - Chiusura prefestivi

1. La proposta dei prefestivi che comportino la chiusura della scuola sarà formulata dal DSGA al Dirigente Scolastico dopo aver verificato il consenso di almeno i 2/3 (due terzi) di tutto il personale ATA. Il Dirigente Scolastico emetterà il disporre previa acquisizione della delibera del Consiglio d'Istituto. La chiusura dell'Istituto potrà avvenire nei giorni in cui è sospesa l'attività didattica e non deve configurarsi come interruzione di pubblico servizio.
2. Dopo il disporre, l'eventuale revoca di uno o più giorni, in base a sopravvenute esigenze di servizio, sarà oggetto di apposita convocazione dei soggetti sindacali.

Articolo 41 - Piano di recupero chiusura prefestivi

1. Il recupero dei prefestivi avverrà prioritariamente per la sostituzione dei colleghi assenti e/o attività previste nel piano annuale delle attività dei docenti (pubblicato nel sito della scuola).
2. Il personale non è obbligato a aderire al piano di recupero.
3. Il piano di recupero deve prevedere la possibilità di svolgere, nella medesima giornata, attività straordinarie per una durata non inferiore a un'ora e non superiore a due ore.
4. Le ore da recuperare possono essere coperte anche mediante il cumulo di frazioni orarie, ognuna non superiore a 18 minuti, computate quando la necessità di prolungamento dell'orario giornaliero insorga per eventi imprevisi.
5. Il personale che non intende aderire al recupero o intende farlo solo in parte deve coprire i giorni prefestivi di chiusura dell'Istituto con:
 - a) ferie;
 - b) festività soppresse;
 - c) ore eccedenti maturate.

Articolo 42- Sostituzione personale assente

1. Per i posti vacanti e per le assenze temporanee si provvede alla nomina di personale supplente secondo le disposizioni normative vigenti.
2. Per la sostituzione dei collaboratori scolastici assenti, quando non è possibile per vincoli di legge procedere mediante la nomina di supplenti, si dispone la sostituzione secondo quanto di seguito previsto.
3. I collaboratori scolastici annualmente dichiarano se sono disponibili o meno alla sostituzione di colleghi assenti e svolgono le attività previste per la sostituzione mediante lavoro straordinario.
4. I collaboratori scolastici che hanno dato la disponibilità sono individuati, dal DSGA o da suo delegato, a turno in base a criteri di efficienza del servizio.
5. Per ogni collaboratore scolastico assente e per ogni giorno di assenza, al collaboratore scolastico che effettua la sostituzione sono riconosciute due ore di straordinario. La sostituzione del collaboratore scolastico assente può anche essere effettuata da due collaboratori scolastici. In tal caso a ogni collaboratore scolastico che effettua la sostituzione è riconosciuta un'ora. Ove sia necessario, l'Amministrazione può riconoscere due ore per ciascun collaboratore scolastico.
6. Per le assenze temporanee del personale amministrativo il DSGA può incaricare un assistente amministrativo di eseguire anche il lavoro dell'assente, con incarico scritto in caso di assenza prolungata. Il DSGA accertata la necessità sottopone al dirigente l'autorizzazione alla prestazione di ore eccedenti, qualora la sostituzione dell'assente comporti la permanenza in servizio in orario prolungato.
7. Per la sostituzione del DSGA si applica quanto previsto dall'art. 57 del CCNL 2019-21

CAPO III – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE ATA

Articolo 43 - Piano delle attività aggiuntive

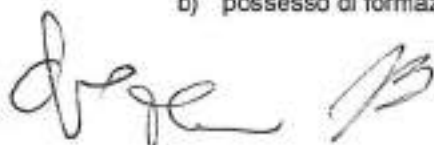
1. Le attività aggiuntive sono assegnate al personale che opera nei settori di lavoro coinvolti dalle stesse attività o al personale disponibile.
2. Nel caso in cui nel settore siano presenti più di un'unità di personale, l'attività sarà assegnata tenendo conto delle competenze professionali dimostrate e delle disponibilità dichiarate con una ripartizione equa fra gli interessati.
3. Le attività saranno assegnate con una lettera di incarico formale in cui saranno indicate l'attività da svolgere e il periodo di effettuazione.
4. Copia del piano contenente i nominativi, attività periodo e retribuzione sarà consegnato ai soggetti sindacali.

Articolo 44 - Attività aggiuntive da retribuire

1. Le attività da retribuire, compatibilmente con le risorse disponibili, sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche e organizzative e alle diverse aree di personale, in correlazione al PTOF.
2. Le attività svolte nell'ambito del proprio orario sono attività retribuite con l'istituto del lavoro straordinario.
3. Per fronteggiare i carichi di lavoro istituzionali e per il necessario supporto a tutte le attività e i progetti inseriti nel PTOF, il personale può effettuare ore eccedenti l'orario individuale. Le ore aggiuntive oltre l'orario d'obbligo devono essere preventivamente autorizzate dal DSGA.
4. Per le attività svolte fuori del proprio orario di lavoro (straordinario) sarà riconosciuto il compenso a carico del Fondo d'Istituto.
5. Le parti concordano che le eventuali economie realizzate in una singola tipologia potranno essere utilizzate per retribuire attività aggiuntive dell'altra tipologia con priorità di utilizzo delle risorse relative al Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa.

Articolo 45 - Incarichi specifici

1. Gli incarichi specifici sono attribuiti dal Dirigente Scolastico, visto il Piano delle attività e su proposta del DSGA che ha preventivamente esaminato le eventuali disponibilità, sulla base dei seguenti criteri:
 - a) valutazione delle competenze professionali in relazione al compito
 - b) possesso di formazione specifica



- c) esperienza nella funzione da svolgere
 - d) esigenze dell'istituto
 - e) disponibilità dichiarata
 - f) rotazione
2. Gli incarichi sono attribuiti con lettera individuale. Lo svolgimento dell'incarico è sottoposto a verifica. Gli incarichi devono essere svolti all'interno dell'orario ordinario di servizio.
 3. I compensi relativi agli incarichi sopra indicati verranno precisati nella sessione contrattuale relativa all'utilizzo del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa.
 4. Eventuali ulteriori fondi che si rendessero disponibili verranno finalizzati ai coll. Scolastici per funzione di coordinamento tra i plessi.

TITOLO VI – CRITERI E FINALITÀ

Articolo 46 – Criteri per la definizione dei finanziamenti per attività e progetti

1. Le parti concordano la seguente procedura per la definizione dei finanziamenti alle attività e ai progetti:
 - a) il Dirigente Scolastico comunica tutte le fonti di finanziamento;
 - b) il Dirigente Scolastico comunica il consuntivo delle attività e dei progetti dell'anno scolastico precedente già liquidati e le relative economie.
2. Le economie delle attività e dei progetti dell'anno scolastico precedente vengono utilizzate per attività e progetti dell'anno scolastico in corso esclusivamente se tali economie sono prelevabili dall'avanzo di amministrazione.
3. Secondo quanto previsto dall'art. 78 comma 9 del CCNL 2019-2021, la contrattazione di istituto può definire le finalità e le modalità di ripartizione delle economie relative al Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, di cui all'art. 40 del CCNL 2016/2018, anche per finalità diverse da quelle originarie ai sensi del medesimo art. 40 del CCNL 2016/2018.

Articolo 47 – Finalità per l'utilizzo del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e di altri finanziamenti destinati alla retribuzione del personale

Si veda allegato "Tabella fondi MOF"

1. Tutte le risorse a disposizione, ed in particolare il Fondo d'Istituto, i fondi per le funzioni strumentali e gli incarichi specifici e le altre fonti di finanziamento che prevedono la retribuzione del personale, sono finalizzate a sostenere il processo di autonomia scolastica con particolare riferimento alle attività didattiche, organizzative, amministrative e gestionali necessarie alla piena realizzazione del PTOF definito dagli Organi Collegiali dell'Istituto.
2. Le risorse disponibili sono inoltre finalizzate alla qualificazione e all'ampliamento dell'offerta di istruzione e formazione relativa agli studenti dell'istituto. Le risorse sono utilizzate anche per le attività di ricerca ed innovazione metodologica, didattica ed organizzativa, necessarie a rispondere alla domanda proveniente dal mondo del lavoro, dalle istituzioni ed in generale dal territorio.
3. L'impiego delle risorse non esclude alcuna delle componenti professionali della scuola in considerazione del ruolo necessario di ciascuna e dell'apporto fornito da tutto il personale alle attività previste dal PTOF. La ripartizione del Fondo d'Istituto tra il personale Docente e il personale ATA è finalizzata al miglioramento organizzativo e didattico dell'Istituto e alla valorizzazione delle professionalità esistenti.

Articolo 48- Modalità di accesso al Fondo d'Istituto

1. A conclusione del confronto avviato, le parti concordano quanto segue.

2. Il Fondo d'Istituto è utilizzato per remunerare il personale Docente e il personale ATA secondo quanto previsto dall'art. 78 comma 7 del CCNL 2019-21.
3. Il Dirigente Scolastico, dopo aver portate a conoscenza del personale Docente e del personale ATA il Piano delle Attività, assegna le funzioni necessarie allo svolgimento delle attività aggiuntive previste dal PTOF secondo i seguenti criteri:
 - a) criteri specifici previsti dal presente contratto per ogni singola attività;
 - b) piena volontarietà e disponibilità a svolgere gli incarichi richiesti;
 - c) competenze e titoli attinenti agli incarichi richiesti;
 - d) esperienze professionali maturate nelle aree di attività richieste dagli incarichi.
4. Il Dirigente Scolastico, acquisita la disponibilità degli interessati e conclusa la trattativa, affida loro l'incarico con lettera in cui si indica il tipo di attività, compenso orario o forfetario, compiti e ambiti di responsabilità, rispettando i vincoli previsti dall'art. 88 c. 2 lettera f) del CCNL 2006/2009.
5. Le parti concordano di adottare le modalità di accesso al Fondo d'Istituto, definite dal presente articolo, anche per tutti gli altri finanziamenti destinati alla retribuzione del personale.

TITOLO VII – LIQUIDAZIONE DEI COMPENSI E INFORMAZIONI SUGLI ESITI DELLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Articolo 49 - Rendicontazione

1. Per accedere ai compensi previsti dal presente contratto devono rendicontare le attività svolte, utilizzando il modello messo a disposizione dall'amministrazione, gli Assistenti Amministrativi, gli Assistenti Tecnici, i titolari di Incarico Specifico, i docenti referenti di attività, di commissione o di progetto e i titolari di incarico come Funzione Strumentale. Eventuali economie a rendiconto effettuato possono essere assegnate previo incontro con le RSU. Le attività prestate a partire dal 1/1/2024 vengono remunerate tenendo conto della tabella allegata al CCNL 2019-21.
2. Per i Collaboratori Scolastici e per le attività svolte diverse da quelle elencate al comma precedente, non è necessario presentare alcuna rendicontazione.

Articolo 50 – Liquidazione dei compensi

1. I compensi individualmente stabiliti per le attività a carico del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa vengono corrisposti secondo le indicazioni che regolamentano il "cedolino unico", entro il mese di agosto dell'anno scolastico di riferimento.

Articolo 51 – Informazioni riguardanti gli esiti della contrattazione integrativa

1. Secondo quanto previsto dall'art. 5 del CCNL 2019-21, l'amministrazione si impegna a fornire alla RSU e alle OO.SS. firmatarie del CCNL dati ed elementi conoscitivi al fine di consentire loro di prendere conoscenza delle questioni inerenti alle materie di confronto e di contrattazione integrativa

TITOLO VIII – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Articolo 52 – Stress lavoro correlato

1. A conclusione del confronto, le parti concordano quanto segue.
2. Il Dirigente Scolastico promuove il benessere professionale del personale ponendo attenzione ai seguenti aspetti dell'organizzazione per prevenire lo stress lavoro correlato mediante le seguenti misure:



- a) definizione chiara di compiti e funzioni;
- b) comunicazione tempestiva e chiara di attività, funzioni, compiti;
- c) trasparenza nell'assunzione di decisioni;
- d) diffusione di deleghe e compiti per alleggerire il lavoro dei singoli;
- e) predisposizione, compatibilmente con la situazione dell'edificio, di spazi riservati alle varie funzioni e allo svolgimento dei vari compiti;
- f) monitoraggio costante delle situazioni di rischio;
- g) formazione continua per accrescere la motivazione al lavoro;
- h) valorizzazione delle competenze del personale;
- i) misurazione del clima organizzativo mediante appositi incontri.

Articolo 53 – Formazione

1. Nel rispetto degli articoli 36 e 37 del D.L.vo 81/08, si provvederà annualmente previa verifica dei bisogni formativi obbligatori, alla formazione e aggiornamento nei confronti dei dipendenti i cui contenuti minimi sono quelli individuati dall'art. 37 del D.L.vo 81/08.
2. Per ASPP, RLS, Preposti, Addetti pronto soccorso, Addetti antincendio, la formazione sarà svolta in orario di servizio. Qualora i corsi siano tenuti in orario diverso:
 - a) il personale ATA potrà recuperare le ore effettive di corso in giornate da concordare con il DSGA, entro il termine dell'anno scolastico.
 - b) il personale docente potrà recuperare le ore effettive di corso in giornate da concordare con il Dirigente Scolastico, tenuto conto delle necessità di servizio, della continuità didattica e delle disponibilità economiche. Le ore di corso saranno recuperate utilizzando le ore di servizio, di insegnamento e non, a carico di ciascun docente coinvolto, entro il termine dell'anno scolastico.

TITOLO IX – NORME TRANSITORIE E FINALI

Articolo 54 - Verifica dell'accordo

1. Così come previsto dall'art. 8 c.10 del CCNL 22019-2021, i soggetti firmatari del presente contratto hanno titolo a richiedere la verifica dello stato di attuazione. Al termine della verifica, il contratto può essere modificato con una intesa tra le parti.

Articolo 55 - Norme di rinvio

1. Per quanto non specificatamente previsto dal presente contratto, si rinvia ad accordi precedentemente sottoscritti a carattere regionale o nazionale e, in ogni caso, alle vigenti norme regolamentari e di legge. In particolare, si faccia riferimento al CCNL 2019-2021.

PARTE ECONOMICA

TITOLO X – RISORSE FINANZIARIE E TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - FINANZIAMENTI

Articolo 56 – Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa – Vedi tabella allegata

Articolo 57 – Altri finanziamenti – Vedi tabella allegata

Articolo 58 – Nuovi ed ulteriori finanziamenti

1. Nel caso di nuovi finanziamenti le parti concordano di stipulare ulteriori e separati accordi economici per l'ammontare dei finanziamenti stessi.

Articolo 59 – Indennità di direzione e sostituzione del DSGA. Art. 56 c. 1 CCNL 2019-2021. Si stabilisce di integrare gli importi previsti nell'allegato C del citato CCNL a valere sui fondi previsti dalla legge 160/2019.

Articolo 60 – Criteri per la ripartizione delle risorse del Fondo d'Istituto

1. Secondo quanto previsto dall'art. 78 del CCNL 2019-2021, il Fondo d'Istituto destinato al personale Docente e al personale ATA, tenuto presente quanto previsto dall'art. 61 del presente contratto, ha l'ammontare complessivo riportato nella tabella fondi MOF.
2. Le parti convengono di finalizzare le economie secondo le esigenze rilevate con riferimento a quanto previsto dal PTOF.
3. Il Fondo di Istituto è così ripartito: in base alle necessità rilevate nei plessi e presentati dalla DSGA per il personale ATA.
4. Eventuali somme non distribuite con il seguente contratto vengono convogliate in un fondo di riserva, per poter rispondere ad eventuali esigenze successivamente evidenziatesi.

Articolo 61 – Compensi per attività aggiuntive

1. Per le attività aggiuntive svolte dal personale Docente spetta un compenso nelle misure stabilite dal CCNL.
2. Per le attività aggiuntive svolte dal personale ATA spetta un compenso nelle misure stabilite dal CCNL.

CAPO II . COMPENSI PER IL PERSONALE DOCENTE

Articolo 62 – Collaboratori del Dirigente Scolastico

1. Ai due docenti collaboratori, di cui il primo svolge funzioni vicarie, vengono assegnati i compensi a carico del FIS stabiliti in sede di contrattazione integrativa.

Articolo 63 – Attività aggiuntive del personale Docente di carattere organizzativo

1. Al personale Docente destinatario di incarichi di carattere organizzativo vengono assegnati i compensi a carico del FIS.

Articolo 64 – Attività aggiuntive del personale Docente di carattere progettuale

1. Al personale Docente destinatario di incarichi di carattere progettuale vengono assegnati i compensi a carico del FIS.

Articolo 65 – Funzioni strumentali personale docente

1. Vista l'attivazione di n. 6 Funzioni Strumentali, le parti concordano i compensi individuali a carico del finanziamento specifico.
2. Le somme attribuite con le funzioni strumentali verranno decurtate in proporzione al periodo di servizio dell'intero anno scolastico (1/9-30/06), all'orario di cattedra e di un rateo in ragione di 1/10 per ogni assenza continuativa superiore a 30 giorni o assimilabile.

Articolo 66 – Pratica Sportiva

1. I compensi per il personale Docente impegnato nella realizzazione del progetto per lo sviluppo della pratica sportiva non sono contemplati nel presente contratto per assenza di progetti da parte dei docenti. La somma verrà impiegata per altre finalità previste dal PTOF.

Articolo 67 - Pagamento ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti

1. Le ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti sono retribuite fino a concorrenza del finanziamento.



CAPO III – COMPENSI PER IL PERSONALE ATA

Articolo 68 – Attività aggiuntive personale ATA – Vedi tabella allegata.

Articolo 69 – Posizioni economiche personale ATA

1. Per quanto riguarda le posizioni economiche, vista la proposta del DSGA, le parti concordano di assegnare i seguenti incarichi al personale titolare di posizione economica:

Assistenti Amministrativi titolari di prima posizione economica n. 1

Organizzazione dell'Ufficio personale

Assistenti Amministrativi titolari di seconda posizione economica n.1

Supporto contabile alla Dsga.

Articolo 70 - Incarichi specifici e relativo compenso per il personale ATA – vedi tabella allegata

CAPO IV – ULTERIORI COMPENSI PER IL PERSONALE DOCENTE E PER IL PERSONALE ATA

Articolo 71 – Remunerazione del personale mediante l'utilizzo di fondi relativi a progetti nazionali e europei

1. A seguito dell'informazione fornita ai soggetti sindacali dal Dirigente Scolastico per le attività retribuite mediante l'utilizzo di fondi relativi a progetti nazionali e comunitari, le parti concordano che:
 - a) non si scenda al di sotto della retribuzione prevista dal CCNL;
 - b) si adottino ove possibile, come massimali di retribuzione, quelli stabiliti dai bandi;
 - c) eventuali riduzioni dell'ammontare del compenso orario dovranno tenere conto, in percentuale, della riduzione del budget assegnato per ciascun progetto;
 - d) i bandi debbano sempre essere resi noti a tutto il personale e a tutte le componenti;
 - e) si debba garantire la massima partecipazione possibile, compatibile con l'attuazione dei fini di ogni bando.
2. Una volta noto il finanziamento di progetti di cui al c.1 e in presenza di risorse destinate alla remunerazione del personale, il Dirigente Scolastico si impegna a convocare immediatamente i soggetti sindacali per contrattare i criteri per l'attribuzione di compensi accessori al personale Docente e ATA.

CAPO V – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale

Articolo 72 – Risorse – vedi tabella allegata

Articolo 73 – Ripartizione delle risorse

1. Secondo quanto previsto dalla Legge Finanziaria 2019, art.1 comma 249 "le risorse sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico, senza ulteriore vincolo di destinazione." Le parti concordano di conservare, comunque, le finalità previste dall'art. 1 comma 126 della legge 107/2015.

Pag. 23 di 24



Articolo 74 – Attività compensate personale ATA

1. Si concorda di adottare il seguente criterio per l'individuazione delle attività da compensare: "Collaborazione, al di là dell'assolvimento delle proprie mansioni, nel portare a termine attività di particolare importanza per l'offerta formativa della scuola e per il benessere della comunità scolastica".

Articolo 75 - Attività compensate personale Docente

1. Sono compensate le attività individuate, tramite apposita sequenza contrattuale, sulla base dei criteri definiti dal Comitato di valutazione. Per l'a.s. 2024-25 saranno compensate le attività di coordinamento dei consigli di classe, di interclasse, di intersezione e le attività prestate come tutor di docenti neoassunti o di tirocinanti.

Articolo 76 - Accesso al compenso

1. Hanno accesso al compenso tutti i docenti che hanno prestato servizio presso l'IC Gattamelata nell'a.s. sia con contratto a tempo indeterminato sia con contratto a tempo determinato e che nel medesimo periodo hanno svolto almeno una tra le attività di cui all'art. 75.

Articolo 77 - Informazione successiva

1. L'amministrazione si impegna a fornire alla RSU e alle OO.SS. firmatarie del CCNL le informazioni di seguito elencate:
 - a) numero di docenti che hanno avuto accesso al compenso
 - b) compenso lordo dipendente liquidato ai docenti.

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Scolastico Giovanni Santoro



PARTE SINDACALE

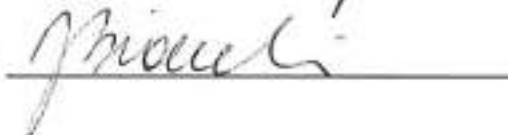
RSU

CGIL Barbara Ferro assente giustificata

CISL Francesca Costanzo



ANIEF Federica Bianchi



DESCRIZIONE ATTIVITA'	Rif.	N. dip. infanzia retrib.	N. dip. primaria retrib.	N. dip. second. retrib.	Tot. dip.	N. ore infanzia	N. ore primari a	N. ore second. d.	N. ore totali	Importo orario	Importo infanzia	Importo primaria	Importo second.	Importo tot.
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento - CCNL art. 88, c 2, lett. d - parte 1 di 3														
Commissioni e GdL	Tab. A													
Gruppo di lavoro Orario	A.1	1	6	1	8	11	111	11	133	€ 19,25	€ 211,75	€ 2.136,75	€ 211,75	€ 2.560,25
Continuità e Raccordo	A.2	7	4	4	15	21	40	20	81	€ 19,25	€ 404,25	€ 770,00	€ 385,00	€ 1.559,25
Commiss. Prove "I.N.Val.S.I."	A.3	0	5	4	9	0	27	14	41	€ 19,25	€ -	€ 519,75	€ 269,50	€ 789,25
Commiss. PTOF	A.4	2	1	4	7	6	5	19	30	€ 19,25	€ 115,50	€ 96,25	€ 365,75	€ 577,50
NIV	A.5	1	2	2	5	1	2	7	10	€ 19,25	€ 19,25	€ 38,50	€ 134,75	€ 192,50
Cultura / Biblioteca	A.5	3	8	4	15	9	26	13	48	€ 19,25	€ 173,25	€ 500,50	€ 250,25	€ 924,00
Commissione elettorale	A.6	0	3	1	4	0	10	0	10	€ 19,25	€ -	€ 192,50	€ -	€ 192,50
Gruppo di Lavoro Sicurezza	A.7	2	1	0	3	6	3	0	9	€ 19,25	€ 115,50	€ 57,75	€ -	€ 173,25
Commissione mensa	A.8	1	1	0	2	3	3	0	6	€ 19,25	€ 57,75	€ 57,75	€ -	€ 115,50
Curricolo e valutaz.	A.9	2	15	6	23	10	166	25	201	€ 19,25	€ 192,50	€ 3.195,50	€ 481,25	€ 3.869,25
Commissione orientamento	A.10	0	0	2	2	0	0	10	10	€ 19,25	€ -	€ -	€ 192,50	€ 192,50
Tot. commissioni e GdL	Tab. A	19	46	28	93	67	393	119	579	€ 19,25	€ 1.289,75	€ 7.565,25	€ 2.290,75	€ 11.145,75
Miglioramento O.F.	Tab. B													
Coordinatori Primaria / Inf.	B.1	1	5	0	6	0	0	0	0	€ 19,25	€ -	€ -	€ -	€ -
Segretari Primaria / Infanzia	B.2	1	5	0	6	4	20	0	24	€ 19,25	€ 77,00	€ 385,00	€ -	€ 462,00
Referenti uscite Prim. / Inf.	B.3	2	4	3	9	6	20	11	37	€ 19,25	€ 115,50	€ 385,00	€ 211,75	€ 712,25
Coordinatori Secondaria I gr.	B.4a	0	0	18	18	0	0	0	0	€ 19,25	€ -	€ -	€ -	€ -
Segretari Scuola Second. I g.	B.4b	0	0	18	18	0	0	36	36	€ 19,25	€ -	€ -	€ 693,00	€ 693,00
Tot. Miglioramento O.F.	Tab. B	4	14	39	57	10	40	47	97	€ 19,25	€ 192,50	€ 770,00	€ 904,75	€ 1.867,25
Innovazione e ricerca	Tab. C													
Bullismo e Cyberbullismo	C.1	1	2	0	3	10	20	0	30	€ 19,25	€ 192,50	€ 385,00	€ -	€ 577,50
Tutor anno di formazione	C.2	4	3	2	9	0	0	0	0	€ 19,25	€ -	€ -	€ -	€ -
Gruppo di Lavoro Sport	C.3	2	7	2	11	6	87	20	113	€ 19,25	€ 115,50	€ 1.674,75	€ 385,00	€ 2.175,25
Gruppo di Lavoro Inclusione	C.4	1	2	1	4	5	30	5	40	€ 19,25	€ 96,25	€ 577,50	€ 96,25	€ 770,00
Gruppo di Lav. Team digitale	C.5	1	4	2	7	6	36	16	58	€ 19,25	€ 115,50	€ 693,00	€ 308,00	€ 1.116,50
Ambiente e "Pedibus"	C.6	0	3	0	3	0	19	0	19	€ 19,25	€ -	€ 365,75	€ -	€ 365,75
Responsabili di laboratorio	C.7	1	4	7	12	6	6	19	31	€ 19,25	€ 115,50	€ 115,50	€ 365,75	€ 596,75
Tot. Innovazione e ricerca	Tab. C	10	25	14	49	33	198	60	291	€ 19,25	€ 635,25	€ 3.811,50	€ 1.155,00	€ 5.601,75
Attività di collaborazione con il DS: fino a due collaboratori - CCNL art. 88, c 2, lett. f														
Collaboratori D.S. - art. 88, c 2, lett. f	tab. D	0	1	1	2	forfait	forfait	forfait	forfait	forfait	€ -	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 3.000,00
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento - Attività di supporto e staff - CCNL art. 88, c 2, lett. d - parte 2 di 3														
Att. di supp. e staff - art. 88, c 2, lett. d	E	2	6	3	11	forfait	forfait	forfait	forfait	forfait	€ 1.100,00	€ 1.620,00	€ 1.536,62	€ 4.256,62
Tot. supporto e staff	tab. E	2	6	3	11						€ 1.100,00	€ 1.620,00	€ 1.536,62	€ 4.256,62
Flessibilità organizzativa e didattica - CCNL art. 88, c 2, lett. a														
Flessibilità oraria	Tab. F	16	0	0	16	forfait	forfait	forfait	forfait	forfait	€ 1.365,00	€ -	€ -	€ 1.365,00
Attività agg.ve di insegnamento - CCNL art. 88, c 2, lett. b														
Progetti - Attività agg.ve di ins.	Tab. H1	7	1	3	11	26	18	62	106	€ 38,50	€ 1.001,00	€ 693,00	€ 2.387,00	€ 4.081,00
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento - Progetti - CCNL art. 88, c 2, lett. d - parte 3 di 3														
Progetti - Attiv. funz. all'insegnam.	Tab. H2	19	0	18	37	73	0	140	213	€ 19,25	€ 1.405,25	€ -	€ 2.695,00	€ 4.100,25
											TOT. DOCENTI A CARICO F.I.S. € 35.417,62			
Funzioni strumentali - art. 33 CCNL	Tab. G	0	4	4	8	forfait	forfait	forfait	forfait	forfait	€ -	€ 2.330,84	€ 2.330,83	€ 4.661,67

Rif.: articolo 88 CCNL 29/11/2007	Tipo person. coinvolto	Incarichi n.	Compenso unitario lordo dipendente	Compensi lordo dipendente	Compensi lordo Stato
COMPENSI RETRIBUITI CON F.I.S. - QUOTA DISPONIBILE					
Straordinario retribuito per attività svolte oltre l'orario di servizio in caso di esigenza A.A.	A.A.	7	verifica a consuntivo	€ 600,00	€ 796,20
Intensificazione gestione magazzino	A.A.	2	verifica a consuntivo	€ 500,00	€ 663,50
Intensificazione supporto alla gestione del personale coll.scol., gestione magazzino primaria, supporto ai docenti secondaria	CS	4	verifica a consuntivo	€ 1.000,00	€ 1.327,00
Intensificazione supporto alla gestione del personale docente - alunni - gestione generale ufficio segreteria	A.A.	4	verifica a consuntivo	€ 2.500,00	€ 3.317,50
Straordinario retribuito per attività svolte oltre l'orario di servizio in caso di esigenza C.S.	C.S.	19	verifica a consuntivo	€ 500,00	€ 663,50
TOT. F.I.S. DISPONIBILE ATA				€ 5.100,00	€ 6.767,70
COMPENSI F.I.S. DSGA - QUOTA ACCANTONATA					
Quota variab. ind. direzione DSGA (art. 88, co. 2 lett. j) CCNL 29/11/07: istituti 2 punti aggreg.	Dsga	1	€ 825,00	€ 825,00	€ 1.094,78
Quota variab. ind. direzione DSGA (art. 88, co. 2 lett. j) CCNL 29/11/07: complessità organizz.	Dsga	1	€ 4.864,50	€ 4.864,50	€ 6.455,19
COMPENSI F.I.S. DSGA - QUOTA ACCANTONATA				€ 5.689,50	€ 7.549,97
INCARICHI SPECIFICI					
Coll. Dsga BONANNO	A.A.	1	€ 551,91	€ 551,91	€ 732,38
Assistenza alunni disabili sc. Primaria	C.S.	2	€ 400,00	€ 800,00	€ 1.061,60
Infanzia: assist. mensa, merenda, pulizia e igiene	C.S.	3	€ 500,00	€ 1.500,00	€ 1.990,50
Piccola manutenzione sc. infanzia e primaria	C.S.	1	€ 300,00	€ 300,00	€ 398,10
Piccola manutenzione sc. media	C.S.	1	€ 300,00	€ 300,00	€ 398,10
TOT. INCARICHI SPECIFICI ATA				€ 3.451,91	€ 4.580,68
FUNZIONI MISTE COMUNE DI MILANO (Nota: il lordo dipendente individuale sarà modificato per il personale a tempo determinato, per il quale è previsto il pagamento IVS Inps a carico della scuola, fermo restando il lordo Stato)					
Refezione scolastica - anagrafe -Anasco-iscrizioni- supp.informatico-ordinazione pasti- statistica mensile mensa	A.A.	4		€ 4.802,89	€ 6.373,44
Supporto per giochi serali - vigilanza - pulizia- apertura plesso- in orario di servizio	C.S.	2		€ 2.000,00	€ 2.654,00
TOT. FUNZIONI MISTE ATA				€ 6.802,89	€ 9.027,44
COMPENSI ART.1 C. 249 L. 160/2019 - VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE					
Gestione risorse relativi monitoraggi e gestione progetti d'istituto				€ -	€ -
Eventuale valorizzazione collaboratori scolastici per eventi (atmosferici o simili) imprevedibili e inattesi che richiedono maggior carico di lavoro gestione atti amm.vi -causa cambio personale segreteria inesperto				€ -	€ -
				€ -	€ -
TOTALE ATA				€ 21.044,30	€ 27.925,79
TOTALE ATA DISPONIBILE PER CONTRATTAZIONE				€ 15.354,80	€ 20.375,82

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA D'ISTITUTO - RIEPILOGO A.S. 2024/25

INDENNITA' E COMPENSI A CARICO F.I.S. - PARTE DOCENTI (art. 88 CCNL Scuola del 29/11/2007)				All. n.	Ore n.	Totale impegnato	ASSEGNAZIONE IPOTIZZATA IN BASE AI DATI RACCOLTI		
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (CCNL 2007 art. 88, c 2, lettera d)							infanzia	primaria	media
A	Lavori di commissione e gruppi di lavoro per il supporto organizzativo e la valutazione	2	579	€ 11.145,75	€ 1.289,75	€ 7.565,25	€ 2.290,75		
B	Lavori per miglioramento dell'OF, di supporto alla didattica e all'organizzazione didattica (attività aggiuntive funzionali all'insegnamento)	3	97	€ 1.867,25	€ 115,50	€ 847,00	€ 904,75		
C	Attività di innovazione e ricerca	4	291	€ 5.601,75	€ 635,25	€ 3.811,50	€ 1.155,00		
E	Attività di supporto e staff	5	quote forfettarie	€ 4.256,62	€ 1.100,00	€ 1.620,00	€ 1.536,62		
H2	Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento per i progetti realizzati nelle tre scuole dell'istituto	7	213	€ 4.100,25	€ 1.405,25	€ -	€ 2.618,00		
Totale attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (CCNL 2007 art. 88, c 2, lett. d)						€ 26.971,62	€ 4.545,75	€ 13.843,75	€ 8.505,12
H1	Attività aggiuntive di insegnamento (CCNL 2007 art. 88, c 2, lettera b)		106	€ 4.081,00	€ 1.001,00	€ 693,00	€ 2.387,00		
F	Flessibilità (CCNL 2007 art. 88, c 2, lettera a)	5	quote forfettarie	€ 1.365,00	€ 1.365,00	€ -	€ -		
TOTALE ATTIVITA' AGGIUNTIVE + FLESSIBILITA'						€ 32.417,62	€ 6.911,75	€ 14.536,75	€ 10.892,12
D	Collaboratori del Dirigente Scolastico (CCNL 2007 art. 88, c 2, lettera f)	5	quote forfettarie	€ 3.000,00	€ -	€ 1.500,00	€ 1.500,00		
TOT. DOCENTI A CARICO F.I.S. (art. 30 CCNL 2007)						€ 35.417,62	€ 6.911,75	€ 16.036,75	€ 12.392,12
FIS DISP. DOCENTI (a.s. corrente + economie ed. fis. tranne area a rischio)						€ 35.417,62	€ -	€ -	€ -
Differenza (in negativo: aumentare; in positivo: diminuire)						€ -	€ 6.911,75	€ 16.036,75	€ 12.392,12
Riepilogo contrattazione						Tot. disponibile da contratto ist.	Disponibile da contratto d'istituto: distribuzione per qualifica		
							infanzia	primaria	media
F.I.S.	FIS docenti + ATA anno corrente (tranne ed. fisica e area a rischio)					43.468,49			
	Fis ec. anno precedente (tranne ed. fis. E fondi per continuità 2606,70)					38,49			
	Fis economie anno scolastico 2017/18					392,83			
	FIS docenti + ATA (con economie) (tranne ed. fisica e area a rischio)					€ 43.899,81			
	Quota accant. Dsga non disp. per contrattaz. (art. 88, co.2 lett. j) CCNL 29/11/07)					€ 5.689,50			
	Fis DOCENTI + ATA DISPONIBILE per contrattazione (tranne ed. fis. e a rischio)					€ 38.210,31			
	Fis parte ATA (art. 88, comma 2 lettera e) CCNL 29/11/2007)					€ 5.100,00			
	Fis economie parte ATA					€ -			
	Fis parte ATA DISPONIBILE (a.s. corrente + economie) 7,58%					€ 5.100,00			
	Fis parte DOCENTE DISP. (a.s. corrente + ec.) tranne ed. fisica e a rischio 92,42%					€ 33.110,31			
	Posti personale Ata in organico di diritto								
	Posti personale docente in organico di diritto								
	coefficiente di riparto Fis docenti								
	Ed. fisica - anno corrente - incremento riservato scuola media					€ 1.153,52			
	Ed. fisica - economie anno prec. - incremento riservato scuola media					€ 1.153,79			
FIS DISPONIBILE parte DOCENTI con ed.fisica, tranne area a rischio					€ 35.417,62	€ -	€ -	€ -	
storni					€ -				
FIS DISPONIBILE parte DOCENTI con ed.fisica					€ 35.417,62	€ -	€ -	€ -	
FIS DISPON. PER CONTRATTAZ. DOCENTI E ATA con ed. fis.					€ 40.517,62				
Altre voci	Funzioni strumentali al POF art. 33 CCNL - docenti					€ 4.661,67			
	Area a rischio - docenti - economie					€ -			
	Ore eccedenti - docenti					€ 3.198,79			
	Valorizzazione merito docenti (a.c.) = valorizzazione personale - valorizzazione ATA								
	Tot. altre voci docenti					€ 7.860,46			
	ATA - incarichi specifici					€ 3.451,91			
	ATA - funzioni miste					€ 6.802,89			
	ATA - valorizzazione								
Tot. altre voci ATA					€ 10.254,80				
Tot. altre voci docenti + Ata					€ 18.115,26				
Riepiloghi	Tot. parte docenti (Fis docenti disponibile + altre voci)					€ 43.278,08			
	Tot. parte ATA (Fis Ata disponibile + altre voci)					€ 15.354,80			
	Tot. docenti e ATA disponibile					€ 58.632,88			
Totale indisponibile					€ 5.689,50				
Totale sottoposto a certificazione (disponibile + indisponibile)					€ 64.322,38				